

## Corsair Vengeance M65 & MM400



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/794/corsair-vengeance-m65-mm400.htm>)**

Un'accoppiata veramente letale sul campo di battaglia ...

Era il lontano 1994 quando un'azienda californiana di nome Corsair Microsystem iniziava la sua attività come produttore di moduli cache di secondo livello per gli OEM (Original Equipment Manufacturer).

Quando Intel, per prima, ha inserito la cache L2 all'interno dei suoi Pentium Pro, Corsair ha spostato la sua attenzione sui moduli DRAM, inizialmente dedicati al mercato dei Server, per poi passare, a partire dal 2002, alla produzione di moduli di memoria appositamente dedicati agli overclockers; ed è stato solo l'inizio ...

Questa breve premessa ci aiuta a comprendere a fondo la chiara visione del mercato che Corsair possiede fin dalla sua fondazione, una sorta di predisposizione genetica ad adattarsi in modo estremamente veloce ai cambiamenti, che ne ha decretato il successo ed una grande solidità economica in quasi vent'anni di storia.

Gli alimentatori e le memorie USB sono stati i primi prodotti "affiancati" alle memorie, anticipando un periodo in cui l'eccessiva concorrenza e la conseguente riduzione dei prezzi al pubblico, dovuta ad una "superproduzione" di IC, avrebbe stravolto gli equilibri di questo settore del mercato.

I nuovi prodotti inseriti nell'offerta, inoltre, sono risultati sin da subito al top come livello qualitativo e prestazionale, tamponando quindi in modo molto efficace il calo di marginalità relativo al business delle memorie.

"Anticipare i tempi", questa la parola d'ordine del brand californiano ...

Il livello di attenzione, infatti, è rimasto inalterato nel tempo, facendo di Corsair una delle aziende più dinamiche del mercato.

A conferma di ciò il suo catalogo ora comprende una grande vastità di prodotti che, oltre a quelli precedentemente menzionati, vanno dagli SSD, ai case, ai sistemi di raffreddamento, sino ad arrivare alle periferiche gaming.

Nell'ultimo anno e mezzo, in particolare, l'azienda ha spostato molte delle sue risorse nella produzione e commercializzazione di mouse, tastiere, cuffie e accessori espressamente dedicati ai videogiocatori.

I prodotti che andremo ad esaminare nella recensione odierna fanno parte proprio dell'offerta rivolta a quest'ultima categoria e sono, nello specifico, il nuovissimo mouse **Vengeance M65** ed il mousepad **Vengeance MM400**.

↔

### **Corsair Vengeance M65**

Il mouse Vengeance M65 è l'erede diretto del modello M60 dal quale eredita la quasi totalità delle

caratteristiche, eccezion fatta per il nuovo sensore integrato che, questa volta, non si ferma ai "soli" 6000 DPI, ma vola fino agli 8200 DPI consentiti dal nuovo sensore Avago ADNS-9800.

↔



#### Caratteristiche principali

- Design unibody in alluminio
- Sistema di regolazione del peso
- Rotella di scorrimento ottimizzata
- Memorizzazione profili
- Tempo di risposta selezionabile
- Materiali morbidi al tatto
- Pad in PTFE
- Durata dei tasti pari a 20 milioni di click
- Sensore laser Avago ADNS-9800 da 8200 DPI

↔

### Corsair Vengeance MM400

Un mousepad di generose dimensioni caratterizzato da una buona scorrevolezza ed un'alta precisione, che dovrebbe ben abbinarsi al mouse in prova nella quasi totalità dei giochi.



#### Caratteristiche principali

- Dimensioni pari a 352x272x2mm
- Superficie in polimeri a basso attrito
- Base in gomma naturale

↔

## 1. Packaging e Bundle

### 1. Packaging e bundle

#### Corsair Vengeance M65

In luogo dell'economico blister che abbiamo avuto modo di vedere con la recensione del mouse M60, questa volta Corsair ha sviluppato un box davvero inusuale nelle forme.

Un bel prisma racchiude al suo interno il Vengeance M65, che ora giova di una confezione almeno riutilizzabile.



↔

La parte frontale, aperta, non fa mistero del contenuto che ci appare in tutta la sua bellezza.

Immane il logo della casa produttrice, così come il nome del prodotto; una piccola immagine sulla destra, in basso, ci mostra invece la periferica di puntamento in una vista di tre quarti.



↔

Nella parte posteriore troviamo un inserto trasparente che ci lascia intravedere la base con sensore posto al centro ed il sistema di regolazione del peso.

Alcuni elenchi puntati, in diverse lingue compreso l'italiano, riportano le caratteristiche principali del prodotto.



↔

L'unboxing del mouse Corsair ci rivela che, a livello di bundle, sono presenti soltanto una quick start guide ed un flyer sulla garanzia di forma triangolare.

Assente il supporto ottico contenente il software di gestione, che può essere scaricato [dal sito del produttore](http://www.corsair.com/us/gaming-peripherals/gaming-mice/vengeance-m65-fps-laser-gaming-mouse-gunmetal-black.html) (<http://www.corsair.com/us/gaming-peripherals/gaming-mice/vengeance-m65-fps-laser-gaming-mouse-gunmetal-black.html>) come è ormai consuetudine per tutte le periferiche gaming.

## Corsair Vengeance MM400

Anche per i suoi mousepad, Corsair ha scelto di realizzare un packaging molto curato.

↔



↔

L'involucro, realizzato in cartoncino, è piuttosto curato nella grafica e non presenta alcun inserto trasparente ma, nella parte destra, è possibile "toccare con mano" un piccolo campione del materiale con cui è realizzata la superficie del tappetino.

Sullo sfondo possiamo apprezzare un'immagine del mouse Vengeance M65, quasi a definire il prodotto come espressamente dedicato a questo specifico modello.

Sulla sinistra possiamo leggere alcune delle caratteristiche principali del mousepad.

↔



↔

Posteriormente troviamo il labbro di chiusura della confezione e, scendendo, le caratteristiche tecniche del prodotto in sei diverse lingue, italiano compreso.

↔



↔

La dotazione accessoria consta della sola guida per la garanzia, cosa piuttosto normale per un mousepad.

## 2. Visti da vicino

### 2. Visti da vicino

↔

Continuiamo la nostra recensione con un primo esame dei prodotti, una volta estratti dai rispettivi

box.

## Corsair Vengeance M65



↔

Esaminando il mouse dall'alto possiamo notare l'asimmetria delle forme atta a fornire il massimo dell'ergonomia: un supporto più ampio sulla sinistra dove appoggia il pollice e parte del palmo della mano, uno più piccolo sulla destra; ampia e ben dimensionata la parte superiore, dove troviamo anche lo scroll ed alcuni pulsanti.

↔



↔

La parte inferiore rende immediatamente l'idea della struttura monoblocco in alluminio; in primo piano possiamo osservare il sensore laser Avago ADNS-9800, posto al centro della "piastra", e ben cinque pad in PTFE per la massima scorrevolezza del mouse su ogni superficie.

Le tre "strane" viti che notiamo sulla base, costituiscono l'originale sistema di regolazione del peso del mouse, che abbiamo già avuto modo di vedere con il modello M60.

E' sufficiente una moneta per poter agire sulle stesse e tarare la periferica come meglio desideriamo.

↔



↔

Anche la vista frontale↔ mette in risalto l'asimmetria delle parti: più sollevata verso l'alto la sinistra, più bassa invece la parte destra, in modo da fornire il miglior appoggio possibile per il palmo della mano.

Di ottima fattura lo scroll centrale, in metallo, con la parte centrale in gomma per favorire al massimo il grip.

Evidente una parte della struttura unibody in alluminio, la quale conferisce al mouse notevoli doti di robustezza e leggerezza.

↔



↔

Anche posteriormente è possibile osservare parte della struttura e la particolare sagomatura altamente ergonomica delle parti in plastica, con il logo Corsair in bella mostra nella porzione centrale.

↔

### **3. Visti da vicino - Seconda parte**

### **3. Visti da vicino - Seconda parte**

↔

Proseguiamo quindi la nostra analisi.

↔



↔

La vista del lato sinistro evidenzia subito il tasto rosso "sniper", che ci consente di ottenere un immediato e temporaneo abbassamento della sensibilità del mouse per facilitare la mira nei giochi FPS; immediatamente sopra notiamo i due pulsanti che tipicamente, nella navigazione internet, corrispondono a "pagina successiva" e "pagina precedente", ed il cavo che parte proprio da questo lato.

↔



↔

Il lato destro ha una superficie d'appoggio sufficiente per le dita,↔ ma è sprovvista di una apposita sagomatura per il dito mignolo.

Completamente scoperta, da questo lato, la parte in rilievo della struttura portante del Corsair Vengeance M65 che si mostra in tutta la sua bellezza.



↔

Il cavo di collegamento, lungo circa 1,80mt, è finemente rivestito in tessuto intrecciato e termina con un connettore di colore azzurro recante un'icona del mouse, per facilitarne l'inserimento nella relativa porta USB.

↔

↔

**Corsair Vengeance MM400**

↔



↔

↔

Le generose dimensioni fanno del Vengeance MM400 un eccellente mousepad adatto a qualsiasi utilizzo o stile di gioco, a patto di possedere il giusto spazio sulla nostra scrivania.

La superficie superiore è di tipo "rigido" per consentire un'elevata scorrevolezza, ma che il produttore indica anche caratterizzata da una notevole precisione, aspetto che verificheremo nella nostra prova sul "campo di battaglia".↔

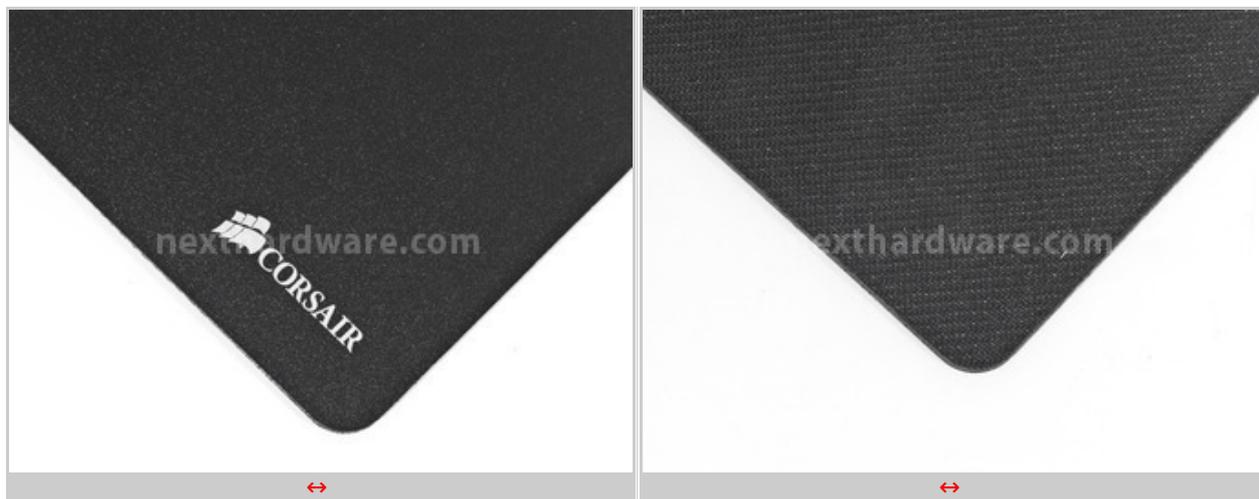
↔



↔

La superficie inferiore, gommata, consente un appoggio notevolmente stabile e sicuro su ogni tipo di scrivania.

↔



↔

Nelle immagini soprastanti possiamo osservare la diversa tipologia delle due superfici a confronto.

↔



↔

La struttura del mousepad si presenta come un "sandwich" a tre strati: il primo, in alto, è rigido ed è costituito da una struttura in polimeri ottimizzata per i sensori gaming, il secondo, in gomma, serve per attutire la rigidità strutturale, mentre il terzo, come già osservato, è la base di appoggio vera a propria, studiata per evitarne lo spostamento accidentale anche durante le fasi più concitate del gioco.↔

↔

#### **4. Software di gestione**

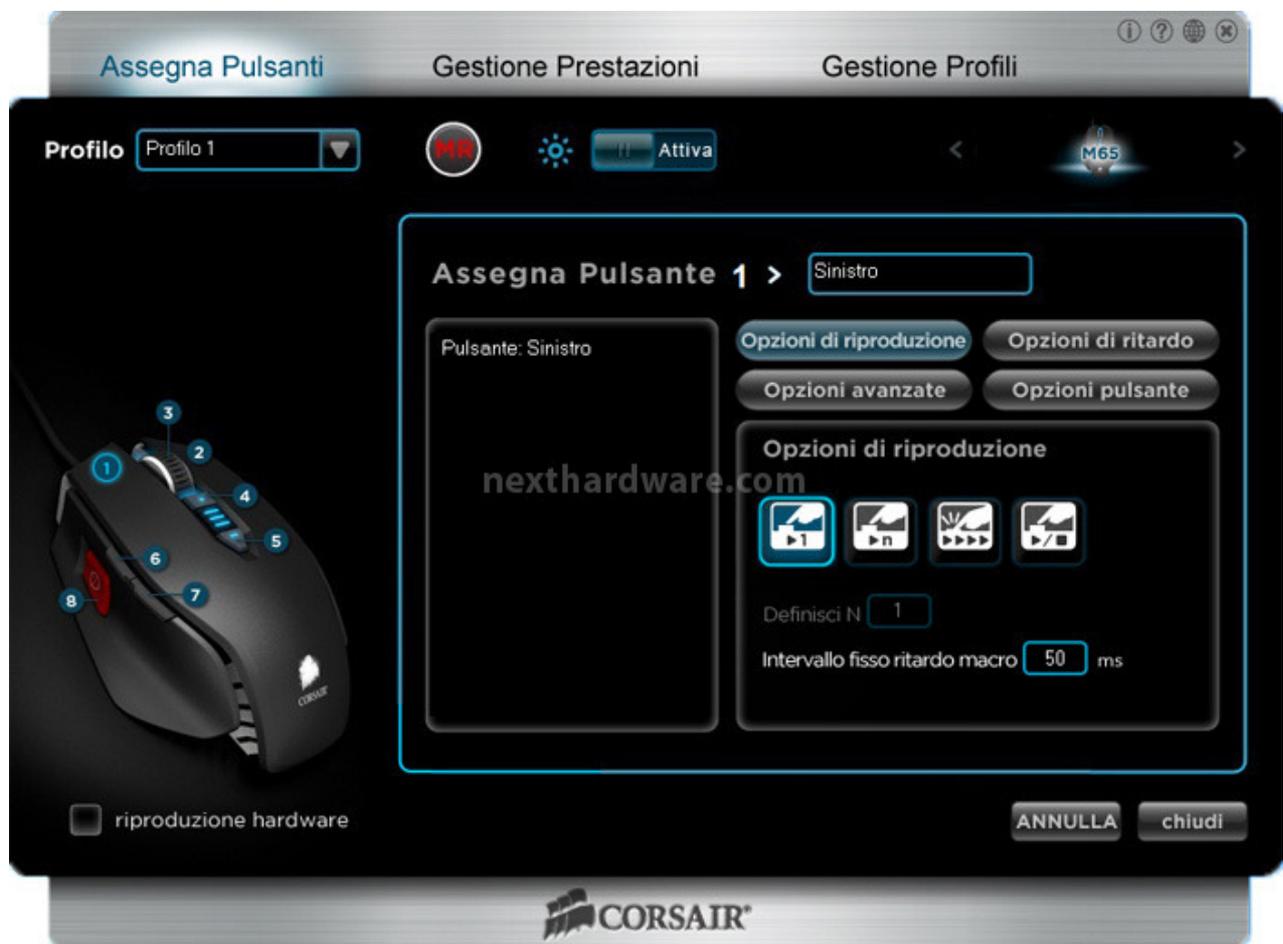
#### **4. Software di gestione**

↔

Il **Vengeance Gaming Software**, e cioè l'interfaccia grafica che ci permette di interagire con la nostra periferica di puntamento **Corsair**, è stato progettato per permettere all'utente una personalizzazione completa delle impostazioni nel modo più semplice e veloce possibile.

Scaricando il pacchetto software dal sito del produttore troviamo i drivers, l'utility di aggiornamento del firmware del mouse, una quick start guide e, infine, il manuale d'uso del prodotto.

↔



↔

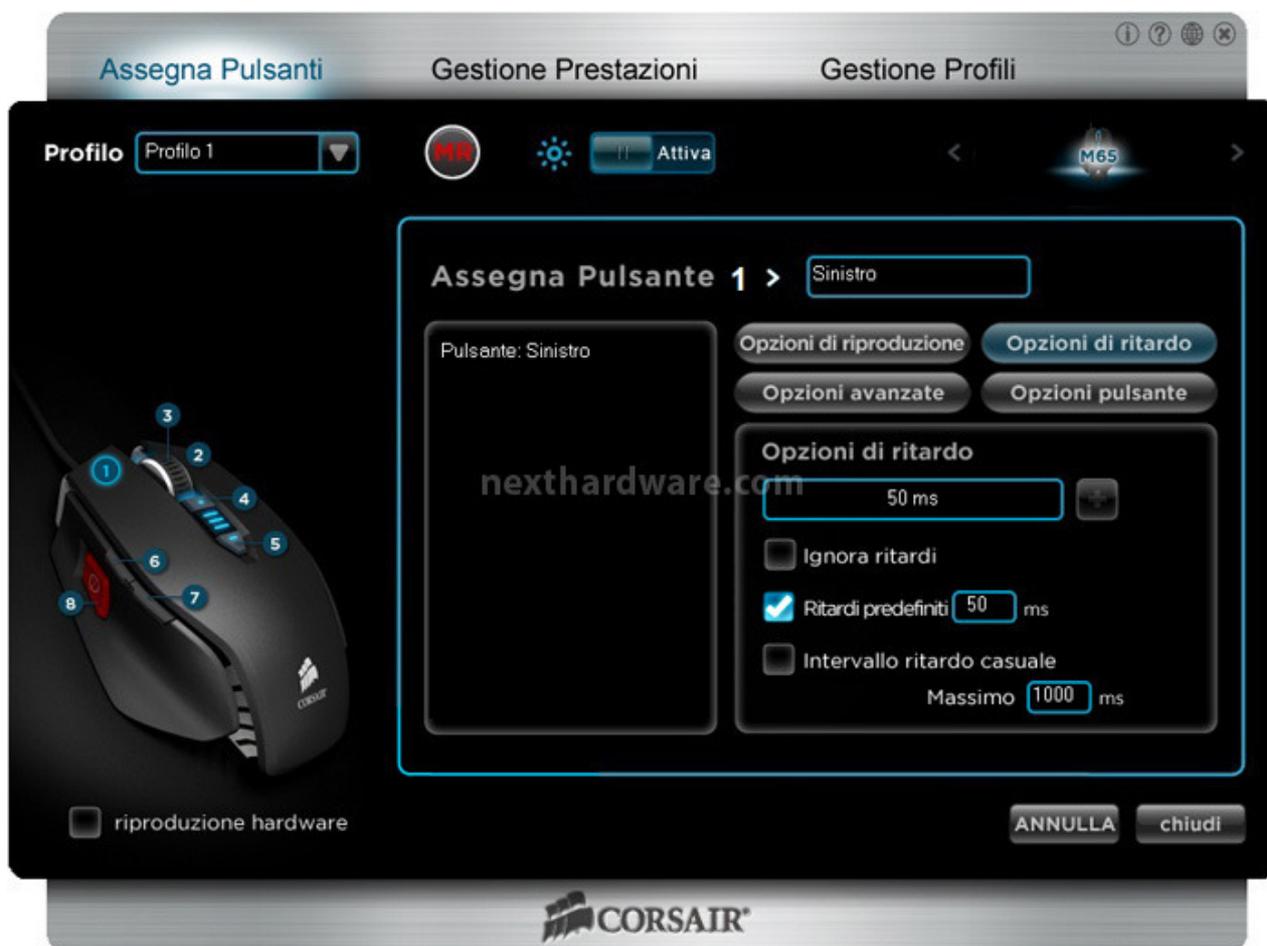
La barra delle attività non è altro che la fascia argentata presente nella parte alta dove troviamo, rispettivamente, i seguenti tre menu: **Assegna Pulsanti**, **Gestione Prestazioni** e **Gestione Profili**.

La sezione **Assegna Pulsanti** ci consente di assegnare ai tasti particolari funzioni, come quella di associare un pulsante del mouse ad uno della tastiera, oppure registrare, modificare o cancellare Macro ed assegnarle al pulsante che preferiamo, potendo anche selezionare la modalità di esecuzione della Macro stessa.

Proprio per la modalità di esecuzione (Opzioni di riproduzione) delle Macro sono presenti, iconizzate, ben quattro opzioni, che ci consentono di eseguire le combinazioni assegnate secondo le modalità elencate di seguito.

- esecuzione singola della Macro alla pressione del tasto;
- esecuzione multipla della Macro con numero di esecuzioni "n" definibili dall'utente;
- esecuzione continua della Macro con tasto premuto;
- Play and Stop, in cui la Macro parte alla prima pressione del tasto e rimane in esecuzione continua fino alla successiva pressione.

↔



↔

Le **Opzioni di Ritardo**, invece, ci permettono di inserire un intervallo di tempo prestabilito tra la pressione di un tasto e l'esecuzione del comando successivo, di ignorare qualsiasi ritardo o di lasciare che il software ne inserisca uno casuale.

↔



↔

Nella sezione riguardante le **Opzioni Avanzate**, possiamo conferire ai pulsanti Macro funzioni predefinite che si dividono in Pulsanti Base e Pulsanti Avanzati.

Le funzioni specifiche sono proprie dell'utilizzo all'interno del nostro sistema operativo ed in tutti quei programmi che possano in qualche modo giovare; è possibile così andare a migliorare la nostra esperienza di uso del software in generale velocizzando in modo importante le operazioni più comuni.

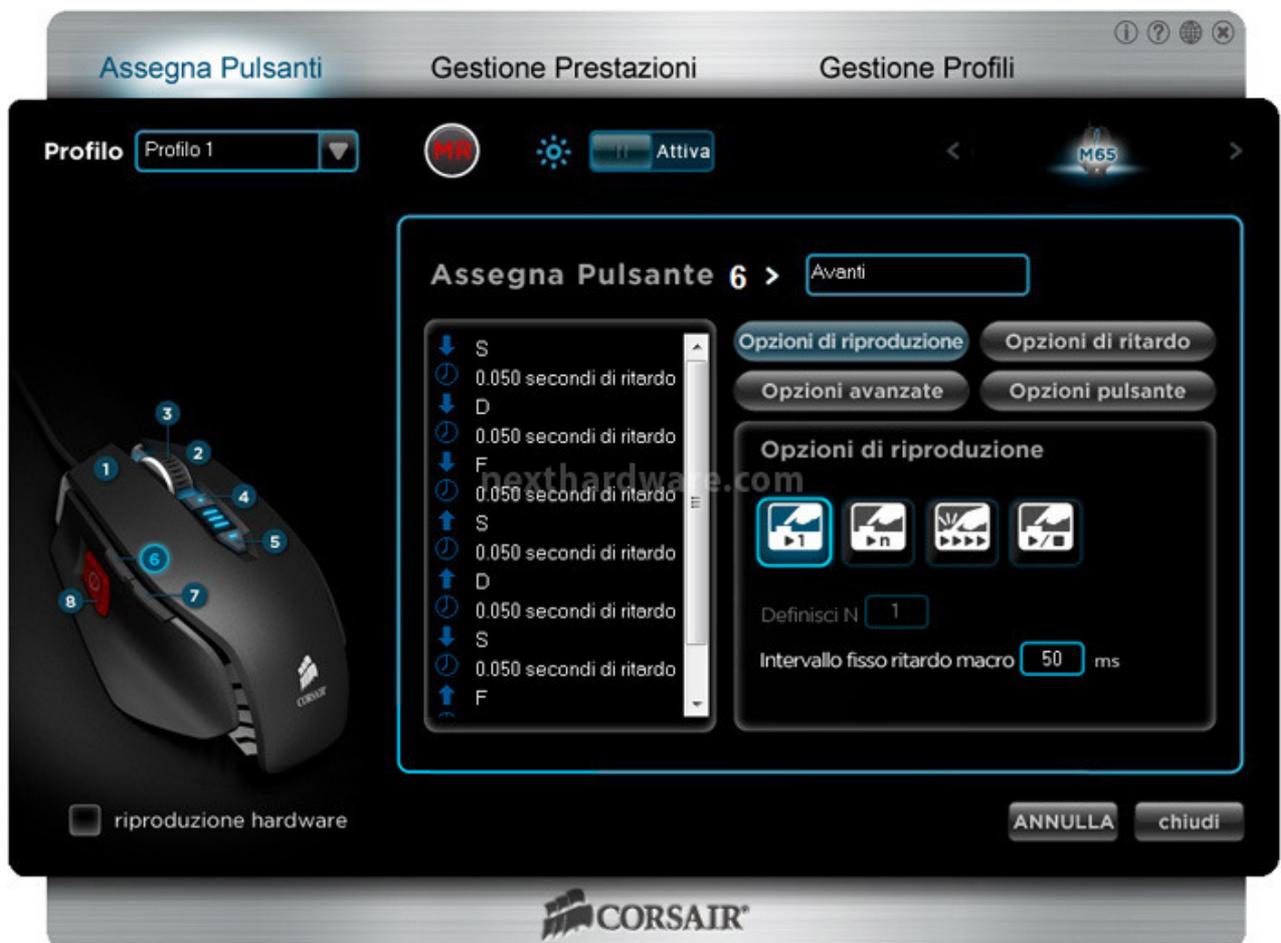


↔

Cliccando su **Opzioni Pulsante** abbiamo la possibilità di assegnare ai ciascuno degli otto tasti programmabili del mouse una delle funzioni predefinite, visibili nelle immagini soprastanti.

↔

## Registrazione Macro



↔

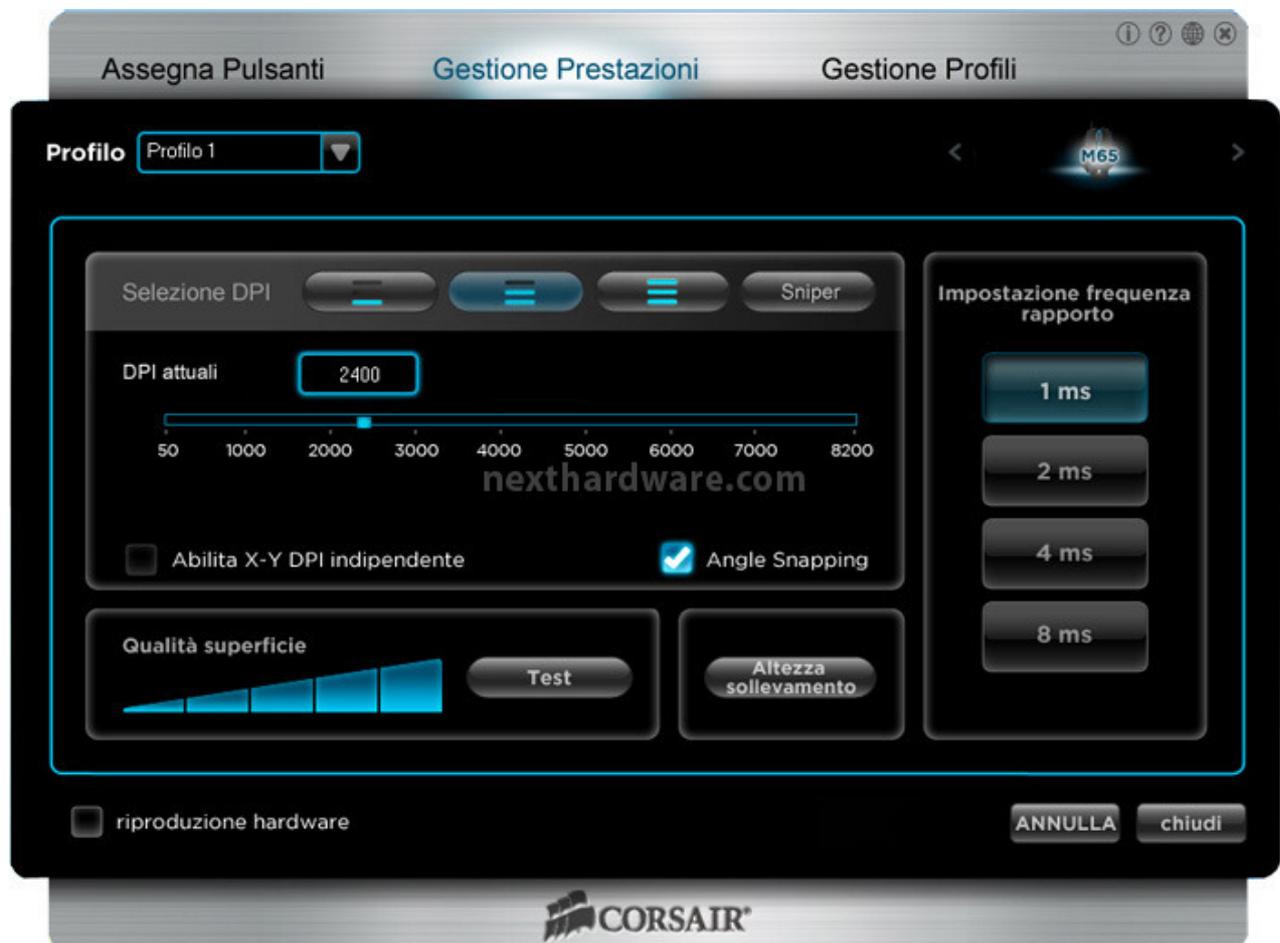
Per procedere con la registrazione di una Macro, è sufficiente seguire pochi semplici passaggi che vi elenchiamo di seguito:

- selezioniamo il profilo dal menu a tendina in alto a sinistra;
- clicchiamo sul tasto rosso in alto **MR** che, lampeggiando, ci indicherà che ci troviamo in modalità registrazione;
- scegliamo quindi un pulsante al quale vogliamo assegnare la combinazione;
- immettiamo poi la sequenza di tasti che vogliamo impostare come Macro;
- clicchiamo un'altra volta su tasto MR per terminare la registrazione;
- assegniamo un nome alla Macro nello spazio preposto;
- clicchiamo su "chiudi" salvando la Macro nel profilo scelto.

E' possibile, spuntando l'opzione "riproduzione hardware", registrare Macro in modalità hardware, ovvero direttamente nella memoria della periferica, visto che alcuni giochi bloccano di fatto la possibilità di utilizzare Macro "software".

La procedura è la medesima, basta spuntare l'opzione in basso a sinistra prima di iniziare la procedura, quindi, una volta terminata, nella sezione gestione profili andremo a cliccare sul tasto "salva su M65".

↔



↔

Nella schermata "**Gestione Prestazioni**" è possibile settare i principali parametri operativi del mouse.

Possiamo regolare la risoluzione per ciascuno dei tre livelli di DPI memorizzabili nel profilo e per la funzione di Sniper, agendo sull'apposito cursore che permette una regolazione a step di 50 DPI.

Tale regolazione può essere effettuata anche separatamente per i due assi X e Y, spuntando l'apposita casella.

In questa sezione è possibile inoltre abilitare la funzione Angle Snapping che aiuta a tracciare linee rette nei programmi di grafica, ma che è consigliabile disabilitare per i profili gaming.

Sulla parte destra della schermata si andrà a scegliere il valore del polling rate fra i quattro messi a disposizione dal produttore.

↔



↔

Vista la possibilità di testare la superficie di scorrimento del mouse, abbiamo subito eseguito un test funzionale a stabilire la qualità del **Vengeance MM400** che ha dimostrato essere un eccellente mousepad.

Il Corsair Vengeance M65 prevede anche la possibilità di selezionare la distanza massima di funzionamento (lift off) fra sensore e superficie di scorrimento.

Questa funzionalità è molto utile qualora si abbia a disposizione una superficie di piccole dimensioni e si debbano effettuare spostamenti molto grandi; in queste situazioni è necessario che il sensore del mouse smetta di funzionare ad una certa altezza, per riprendere poi le sue funzionalità una volta tornato a contatto con il mousepad.

La possibilità di regolare questa distanza risulta molto utile per adattare il mouse allo stile di gioco dell'utente.

Il riposizionamento non deve però implicare il tracking continuo, altrimenti la procedura creerebbe non pochi problemi; con questa opzione è possibile quindi tarare finemente la distanza di stop al tracking del mouse, a tutto vantaggio della giocabilità.

↔



↔

La terza ed ultima sezione, **Gestione Profili**, come indica la descrizione stessa, è la parte in cui possiamo gestire i profili del mouse con la creazione, modifica, importazione, esportazione e salvataggio degli stessi all'interno della memoria della periferica.



↔

In alto a destra, infine, troviamo una serie di quattro icone: la **X**, chiaramente, chiude il programma di gestione una volta che abbiamo effettuato le nostre tarature, il **globo stilizzato** ci rimanda al sito del produttore, il **punto interrogativo** alla sezione FAQ↔ presente sempre sul sito Corsair, e la **i**, come mostrato nell'immagine, ci dà informazioni in merito al software utilizzato, la versione del firmware installato sulla periferica e la versione del nostro sistema operativo.

↔

## 5. Test sul campo

### 5. Test sul campo

↔

Passiamo quindi alla prova dei fatti, andando ad esaminare le prestazioni dei due prodotti della linea Vengeance in recensione

Per i nostri test abbiamo utilizzato il sempre più diffuso e apprezzato World of Tanks e l'ormai noto Combat Arms; giochi gratuiti scaricabili dai rispettivi siti che possiedono caratteristiche peculiari piuttosto interessanti e tali da renderli delle ottime piattaforme di prova.

↔



## World Of Tanks

Il famoso MMO gratuito basato sull'utilizzo di carri armati della seconda guerra mondiale.

↔

WOT è un gioco piuttosto particolare ed il fatto che sia basato sull'utilizzo di carri armati non lo rende certo un gioco "veloce".

Pur essendo presenti in esso diverse tipologie di veicoli (pesanti, medi e leggeri), nonché artiglierie, presenta un gameplay "lento", dove la sensibilità del mouse non è un requisito indispensabile.

Le caratteristiche relative alle varie tipologie di carri armati restituiscono in modo piuttosto fedele le varie velocità di rotazione sia dei veicoli che delle torrette.

Data la natura del gioco in questione, il mouse M65 è quanto di meglio possiamo trovare per avere un'esperienza di elevatissimo livello grazie al tasto Sniper.

WOT non è un gioco che richiede alti valori in termini di DPI, dal momento che già con un massimo di 1000 qualsiasi giocatore può trovarsi a suo agio, perchè quello che veramente conta è avere la massima precisione in modalità "cecchino".

Per questo il tasto sniper presente sul Corsair Vengeance M65 è di fondamentale importanza; è possibile, infatti, selezionare la sensibilità che preferiamo per muoverci in gioco, mentre il "rallentamento" offerto dalla funzione cecchino ci rende notevolmente precisi in fase di puntamento a distanza e non.

↔



↔

Nel video, piuttosto indicativo, si evidenzia quanto esposto in precedenza, ovvero:

- nel momento in cui si ruota con la mappa, nessun carro è in grado di seguire in tempo reale il nostro mouse;
- è possibile verificare quanto il tasto sniper, impostato a 400 DPI, sia in grado di regalare una precisione davvero notevole durante le operazioni di mira.

Se avete notato che qualche volta, pur colpendo il bersaglio, non viene causato alcun danno al nemico, è perfettamente normale.

Il gioco, infatti, prevede che i proiettili possano fallire completamente il bersaglio, specie a distanza, rimbalzare o penetrare il carro nemico senza causare danni "vitali"; è possibile anche, ad esempio, procurare danni critici come l'uccisione di un componente dell'equipaggio o la rottura dei cingoli.

La precisione del sensore e la funzione sniper del Vengeance M65 sono riuscite a migliorare sensibilmente la nostra esperienza di gioco, dal momento che con altri mouse recentemente provati abbiamo sempre dovuto trovare un compromesso che ci consentisse di "guardarci intorno" con la dovuta disinvoltura e "sparare" con la massima precisione.

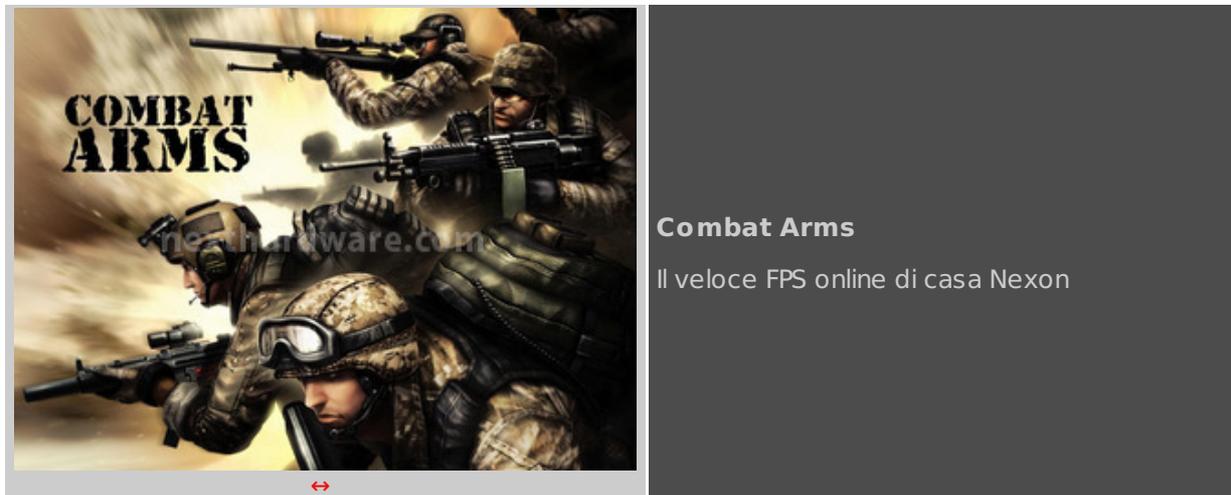
Con la soluzione offerta da Corsair possiamo quindi dire addio ai compromessi, avendo in mano davvero l'arma giusta.

Sotto il profilo prestazionale non c'è molto da dire, il Vengeance M65 non è altro che una versione migliorata dell'eccellente M60, già recensito sul nostro portale.

Ottima l'ergonomia, anche se manca un appoggio per il mignolo ed il tasto sniper sarebbe più accessibile se leggermente arretrato; in merito a quest'ultima considerazione parliamo comunque della nostra esperienza particolare, tenendo conto delle "misure" di chi sta scrivendo.

L'accoppiata con il Vengeance MM400 è davvero ottima, tanto che vi consigliamo, qualora doveste cambiare sia il mouse che il mousepad, di procedere con l'acquisto di entrambi i prodotti.

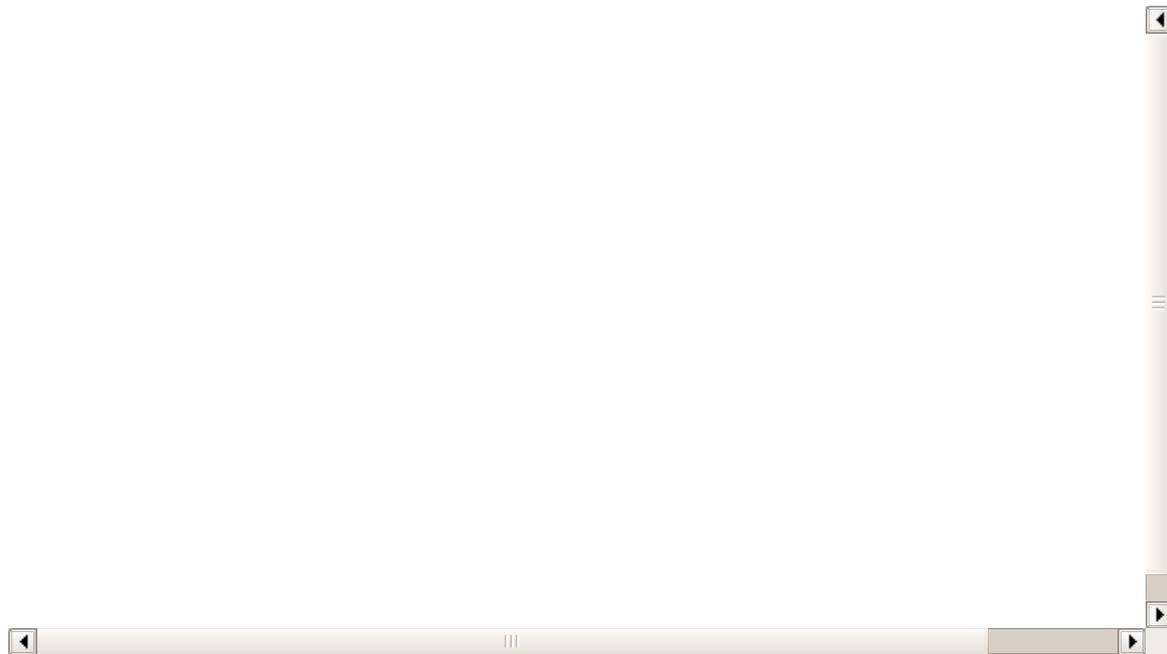
↔



↔

Non potevamo non gettarci nella mischia con Combat Arms per mettere i prodotti Corsair veramente alla frusta; il gameplay estremamente veloce e frenetico di questo FPS gratuito è infatti ideale per mettere in crisi le periferiche di puntamento.

↔



↔

Il video inserito risponde ad una precisa domanda, è possibile giocare impostando la sensibilità del mouse a 8200 DPI?

La nostra risposta è sì!

Proprio 8200 DPI è stata la sensibilità del mouse Vengeance M65 utilizzata per il match descritto, abbassando opportunamente la rispettiva impostazione del gioco; i primi minuti di test hanno richiesto qualche piccolo adattamento, ma nulla di impossibile, vista anche la natura high sensor del recensore.

Come si può rilevare nel video, utilizzando sensibilità così elevate, tutti i movimenti del mouse, anche quelli più piccoli, portano allo spostamento di grandi porzioni di schermo; tale aspetto, per chi come noi predilige questa tipologia di impostazione, soprattutto negli FPS, è un vantaggio notevole.

Anche in questa occasione, quindi, ci siamo trovati perfettamente a nostro agio utilizzando l'abbinamento dei due prodotti in prova.

### **Produttività - Fotoritocco**

Anche in ambito produttività, scontornando un'immagine mediante un programma di fotoritocco, il mouse ha restituito risultati ottimi, merito della notevole precisione del sensore e del range di regolazione che parte da "soli" 50 DPI.

Potendo infatti ridurre la sensibilità a valori davvero minimi, la precisione nello staccare un'immagine dallo sfondo diviene davvero chirurgica, permettendoci di seguire in modo estremamente preciso il perimetro di qualsiasi figura; con immagini complesse, infatti, spesso è necessario usare lo zoom e fare molta attenzione per avere risultati perfetti, specie se la periferica che utilizziamo non è in grado di scendere di sensibilità.

↔

## **6. Conclusioni**

### **6. Conclusioni**

↔

Da produttore di moduli cache L2 sino ad arrivare alle periferiche per il mondo del gaming, ne è passata di acqua sotto i ponti e Corsair ha saputo interpretare nel tempo le esigenze del mercato con una lungimiranza davvero incredibile.

Se analizziamo il percorso del brand californiano di questi ultimi anni non ci resta che toglierci il cappello: la flessibilità di approccio al mercato dimostrata si è sempre tradotta, infatti, in un'offerta caratterizzata da un eccezionale livello qualitativo.

Non fanno eccezione i prodotti della linea Vengeance che vi abbiamo proposto nella recensione odierna: il mouse M65 ed il mousepad MM400.

Il Corsair Vengeance M65 non può definirsi un'assoluta novità in quanto, a parte l'utilizzo del nuovo sensore laser Avago ADNS-9800, ripropone in toto il design e le funzionalità del suo predecessore M60.

Il mouse si presenta in una struttura unibody in alluminio con parti in plastica superiore e laterali a grip differenziato, perfettamente integrate e assemblate in modo impeccabile, restituendo all'utente un feeling immediato.

Ottima l'ergonomia e l'accessibilità a tutti i pulsanti, anche se forse avremmo preferito il tasto Sniper leggermente più arretrato; solido e stabilissimo sul piano d'appoggio sul quale scorre in modo fluido e sicuro grazie ai cinque pad in PTFE ottimamente disposti.

Buono anche il sistema di regolazione del peso "sui generis", che in realtà non si fa molto sentire anche rimuovendo tutti i cilindri metallici e le viti presenti sulla base.

Il comportamento in gaming si è dimostrato davvero eccellente: con le opportune regolazioni siamo riusciti a sfruttare tutti gli 8200 DPI consentiti dal sensore, anche se, in ultima analisi, le tarature della periferica di puntamento dipendono sempre da fattori notevolmente soggettivi, nonché dal genere di titolo che prediligiamo giocare.

Un sensore di ultima generazione, ottimi materiali, illuminazione ed un'ergonomia invidiabile: cosa desiderare di più da una periferica di puntamento?

Il prezzo di acquisto si aggira sui 70 euro circa, non proprio alla portata di tutte le tasche, ma possiamo assicurarvi che, in accoppiata al mousepad Vengeance MM400, questo mouse ha veramente pochi rivali in circolazione con i titoli FPS.

↔



#### Pro

- Struttura unibody in alluminio
- Rivestimento a grip differenziato
- Tasto Sniper
- Ottima ergonomia
- Grande scorrevolezza
- Sistema di regolazione del peso

#### Contro

- Nulla da segnalare

↔

**Si** **ringraziano [Drako.it](http://www.drako.it)**  
**[http://www.drako.it/drako\\_catalog/advanced\\_search\\_result.php?keywords=Vengeance+M65](http://www.drako.it/drako_catalog/advanced_search_result.php?keywords=Vengeance+M65)** e Corsair per l'invio dei prodotti oggetto della nostra recensione.



nexthardware.com